

Ufficio Liturgico della diocesi di Treviso

LETTERA AGLI OPERATORI LITURGICO MUSICALI DELLA DIOCESI

Direttori di coro, organisti, strumentisti, cantori, animatori di assemblea...

Carissimi,

stiamo vivendo una situazione generale difficile e di prova che richiede un di più di forza e di fiducia. E noi credenti siamo chiamati ad essere più di altri portatori di speranza.

La sospensione delle Messe, della preghiera comune e di tutte le varie attività ecclesiali ci immerge tutti in un grande vuoto. Dobbiamo dire che la Celebrazione comunitaria ci manca! Ci manca la Messa. Ci manca la Comunità.

Ma il Signore non è sospeso, non è assente, non è lontano... Il Signore è sempre con noi!

La preghiera: preghiera a casa, personale o con la famiglia, la preghiera personale in chiesa... è e rimane sempre un vero incontro con il Signore. Nella preghiera viviamo una relazione viva e profonda con il nostro Dio, Creatore e Padre, troviamo in lui la forza e la fiducia per affrontare ogni prova e viviamo una comunione spirituale con i fratelli e le sorelle.

In particolare pensiamo a voi, operatori liturgico musicali, che normalmente offrite il preziosissimo dono del canto e della musica nelle Comunità che celebrano. Ora siete costretti a un prolungato e grande silenzio. E inoltre chissà se riusciremo e come riusciremo a celebrare la Settimana santa e la Pasqua!

Invitiamo tutti a non lasciarsi prendere dallo sconforto e dalla tristezza. Ma piuttosto teniamo viva la speranza e coltiviamo il desiderio della Comunità e della Celebrazione comunitaria.

Il salmo 149 dice: *Cantate al Signore un canto nuovo; la sua lode nell'assemblea dei fedeli.* Questo tempo di prova e di silenzio può diventare per tutti noi occasione per rinnovare la nostra vita e il nostro canto, per prepararci a cantare un canto nuovo. Accogliamo questo tempo come *kairos*, un momento opportuno per vivere una maggiore preghiera, per una riflessione e purificazione personale, per lo studio e l'approfondimento nell'ambito liturgico e musicale, per rinnovare le motivazioni del nostro servizio... Così, quando sarà possibile ritornare a celebrare insieme e a godere della bellezza della nostra liturgia, avremo maturato un più profondo e purificato desiderio di offrire il nostro servizio a Dio e ai fratelli e saremo più preparati per *cantare al Signore un canto nuovo nell'assemblea dei fedeli.*

Pur nella difficoltà di questo momento, vi auguriamo un tempo fruttuoso.

Una preghiera per tutti e un caro saluto a tutti.

Don Matteo Gatto
Sorella Monica Marighetto
Don Stefano Tempesta
Maria Elena Menegazzo

VII

S Ub tu- um præ- sí- di- um confú- gimus, * sancta

De- i Gé-nitrix: nostras depre-ca-ti- ónes ne despí- ci- as

in neccessi- tá- tibus: sed a per- í- cu- lis cunctis lí- be- ra

nos semper, Virgo glo- ri- ó- sa et be- ne- dí- cta.

*Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*